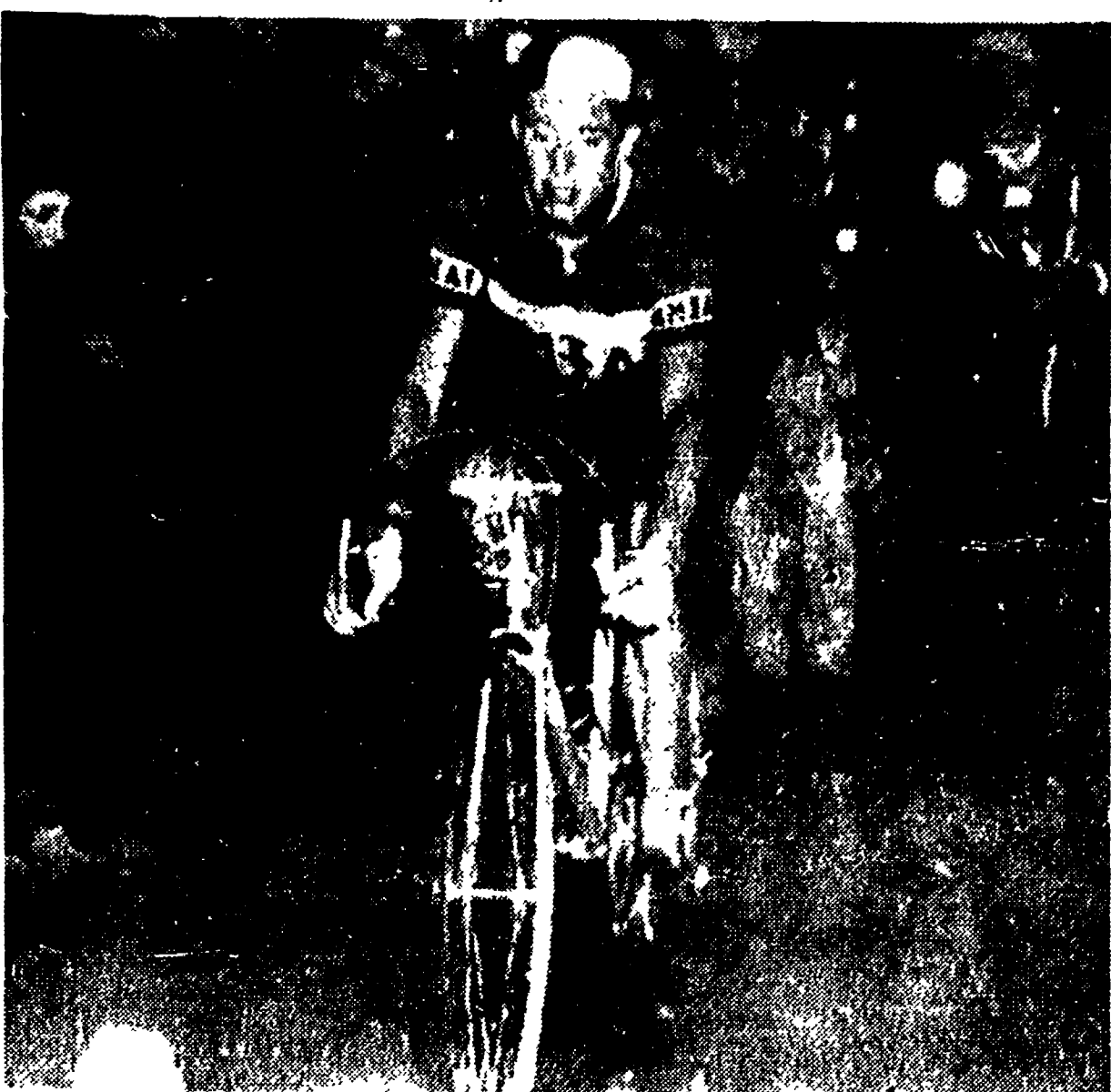


Gli avvenimenti sportivi



Nella tappa odierna al Tour du Mont Bondone, come i lettori ricorderanno, segnò lo scorso anno una drammatica giornata sportiva: il freddo intenso tolse di gara quasi tutti i concorrenti e i casi di principio di congelamento furono molti. Quando i corridori giunsero al traguardo, con grandissimo ritardo sulla tabella oraria, era quasi notte. I fotografi ripresero queste scene infernali con lampi e flash (come si vede nella foto che mostra il vittorioso arrivo di Gaul che in grande rivelazione del « Giro » Gaul torna oggi sul Bondone vestito di rosa, certo di poter ripetere l'impresa dello scorso anno. Ci riuscirà? I tecnici sono dalla sua, i rivali, però, non si sono dati ancora per vinti; vanno ripetendo: « la vedremo... »

IL CONSIGLIO DELLE LEGHE CHIAMATO AD APPROVARE LA RIFORMA BARASSI

Oggi un bivio per il calcio italiano

Non è esagerato affermare che la giornata odierna costituirà una svolta decisiva per il calcio italiano. Legato al voto che il Consiglio delle Leghe nazionali è chiamato a dare sul 14 punti della famosa riforma Barassi: non è esagerato, perché se il Consiglio delle Leghe dovesse bocciare il progetto allora la Federazione del calcio cadrebbe in crisi e il C.O.N.I. che della riforma ha preso atto - si troverebbe in grave imbarazzo, con quali conseguenze è facile immaginare se si ricordano le pressioni dei giornali e delle agenzie di stampa d.c. per un intervento governativo diretto a mettere sotto controllo tutto lo sport italiano. Un voto negativo del Consiglio delle Leghe dunque servirebbe di pretesto alla D.C. ed al governo per imporre un commissario straordinario al C.O.N.I. e porre così il massimo Ente sportivo italiano e il suo bilancio di miliardi al servizio del partito dominante.

Ma l'eventualità di un voto negativo sembra poco probabile secondo le ultime indiscrezioni raccolte negli ambienti della Federazione: ove conti alla mano si dice invece che l'approvazione del piano Barassi (con il quale il Presidente della FIGC ha posto anche la questione di fiducia) è pressochè scontata. Vediamo allora questi conti. Come è noto il Consiglio delle Leghe è composto da 64 membri, di cui 44 rappresentano le grandi società e 46 le società minori. Bisogna poi aggiungere che dei 44 membri del Consiglio delle Leghe 12 che formano il Consiglio federale (8 delle divisioni nazionali e 4 delle serie minori) hanno già espresso parere favorevole alle riforme in sede appunto di Consiglio federale ed è quindi lecito immaginare che non cambieranno idea in sede di Consiglio delle Leghe.

Ma poiché la maggioranza è di 33 voti, a Barassi ne mancano ancora 21. Ventun voti espressi, peraltro, per il progetto di riforma anche se la maggior parte delle società minori è legata direttamente o indirettamente al carro delle società maggiori e quindi dovrebbe votare secondo gli interessi di queste, cioè contro il progetto: ma

in questa particolare occasione si nutrono fondate speranze che le minori o almeno parte di esse si muovano come gruppo unitario. Non per niente il progetto Barassi tocca solo gli interessi delle società maggiori: riserva grossi benefici alle società minori, ultimo quello dello stanziamento di un terzo dei proventi del Totocalcio di spettanza federale per l'incremento dell'attività dilettantistica. Quindi sembrano abbastanza fondate le speranze di Barassi sul comportamento delle società che potrebbero aggiungersi poi anche qualcuna delle grosse società. Perché se è vero che esiste una manovra altrimenti a Valentin per creare un fronte unico contro Barassi specie tra i dirigenti del calcio settentrionale, è anche vero che questi rappresentanti del Consiglio delle Leghe si è reso conto delle gravissime conseguenze di un voto negativo e qualsiasi che tutto preferirà fare buon viso a cattiva sorte accettando i sacrifici imposti dalla riforma.

Un voto negativo getterebbe in crisi la FIGC e costituirebbe il pretesto per nuovi attacchi della D.C. e del governo al C.O.N.I. Ma Barassi e C. sperano di farcela: contano sui 12 voti dei membri del Consiglio Federale ai quali dovrebbero aggiungersi quelli delle società minori fino a raggiungere la maggioranza necessaria (33 voti).

Convocato il C.D. del gruppo parlamentare dello sport

Il comitato direttivo del centro parlamentare dello sport è convocato in Montecitorio per domani alle ore 21.30 con il seguente ordine del giorno: 1) esame della attuale situazione sportiva; 2) varie.

Rapid-Sempdoria 4-3

VIENNA, 5. — In una combattuta partita disputata oggi al « Prater » il Rapid ha battuto la Sempdoria per 4 a 3. Per i bucerchiati ha segnato 3 reti Firman mentre per i viennesi hanno realizzato i gol (oltre tre reti) e Haupt.

Belgio-Islanda 8-3

BRUXELLES, 5. — La partita Belgio-Islanda, valevole quale eliminazione della coppa del mondo, è stata vinta dai belgi con il punteggio di otto a tre. Primo tempo 7-1. I maggiori rischi derivanti

GIRO D'ITALIA: IL LUSSEMBURGHESE SOLO ALL'ARRIVO DEL MONTE BONDONE?

Prevista una "terribile vendetta" di Charly Gaul contro la coalizione Louison Bobet-Nencini

E' stato respinto il reclamo della Chlorodont per la penalizzazione a Nencini perché presentato irregolarmente - Fabbri, febbricitante, forse abbandonerà

(Dal nostro inviato speciale) COMO, 5. — Charly Gaul ha stretto i suoi occhietti perfidi, ha affrontato Bobet: « Je te l'avais dit à l'avance! ». Te l'avevo detto prima. I punti, fra Bobet e Gaul, sono stati rotti. Per Gaul, Bobet ha commesso l'errore che non doveva commettere: quello di allearsi con Nencini. E Gaul (che aveva fiutato d'amore e d'accordo con Bobet, da Siena a St. Vincent), forse si è venuto a rendere conto che non gli costava niente salire adagio le rampe di Campo dei Fiori; invece, si è scatenato. Gaul non ha aspettato le rampe del Monte Bondone, e il « Giro », in mancanza di mezza dozzina di chilometri, ha dato l'impulso di aver trovato il suo domatore.

LA CHLORODONT ANNUNCIA CHE OGGI PRENDERA' REGOLARMENTE IL « VIA »!
(Dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO) COMO, 5. — Alle 18.30, nella « hall » dell'Hotel Suisse, il segretario della commissione dei professionisti ci ha comunicato che il reclamo della « Chlorodont » avverso la penalizzazione di 20" inflitta a Nencini è stato respinto per « vizio di forma », in considerazione del fatto che « non è conforme ai termini stabiliti dall'art. 28 e dal comma 3 del regolamento del « Giro » ». L'art. 28 precisa: « L'appello deve essere accompagnato dalla tassa di lire 16 mila ».

Trento a Levico sono buon pane per i denti del leader. E il pronostico finale è, si capisce, il più duro: quello di Gaul, anche se le corse da Levico alle Terme di Abano, e da Abano a Milano si addicono ai postumi. Ma Gaul (che ha perduto la terribile paura delle discese) si dimostra abbastanza forte anche sul passo, e non più il solito Bobet, ma Nencini e chi, de i consigli di Guerra, ieri.

Gaul dice: « Il Bondone mi è amico »

(Dal nostro inviato speciale) BRUNATE, 5. — La « legione di guerra » è quasi, allo Hotel Milano di Brunate. E Gaul, una volta al leader, è d'obbligo. Gaul ha l'aria di quello che, dopo il Bondone, è stato tanto a Coppi: « Le corse sono corse, e non sono vinte che sul traguardo ». Non ha il preteso gran che, per conquistare la maglia rosa. Gaul dice: « Mi hanno preso in contropiede nella prima tappa, ma ho ripulito all'arrivo. E allora, Pol, sono sempre arrivato in testa dei campioni. Fino a St. Vincent. Un solo serio attacco ho dovuto parare: quello di Bobet sulle rampe di Badfrazz. E sono venute le mani, ma sono avanzatissimo sul Gran San Bernardo, e nella discesa non ho forzato. Il giorno rosa per me è venuto a Campo dei Fiori. Ed ora? ». « Mi aspetto attacchi su attacchi, che se Nencini e Bobet hanno stretta un'alleanza, non ho da temere. Penso di poter annientare tutte le azioni d'offesa. E poi c'è il Monte Bondone, da scalare. Il Bondone, anche affrontato, mi ha fatto tanto soffrire, ma la montagna che mi è particolarmente cara... ».

Tutti gli altri sono ormai tagliati fuori dal gioco. Infatti, Baldini, che è l'uomo meglio piazzato dopo Gaul, Nencini e Bobet, accusa un ritardo di 25". Possiamo già dire, comunque, che errori di tattica e parte (e sono errori che si comprendono e si giustificano, con la nessuna pratica nelle arie a tappe), il campione del mondo dell'ora si è assicurata una poltrona più che buona. Baldini, che ha l'handicap di dover portare i suoi 80 kg in montagna, merita gli applausi che riceve dai tifosi. Pioggio del critico più esigente.

La Roma B batte il Verona B (4-0) Rientrate le dimissioni di Sacerdoti

Immutata la formazione giallorossa - Dubbi « Pagaia » e Tozzi nella Lazio

VERONA B: Borzini, Donrilli, Bertelli, Bisciolini, Carandini, Galati, Conter, Lazzarini, Chiaromonte, Pavanello, Fattorini. ROMA B: Tessari, Morabito, Carandini, Casarati, Alloni, Pontrelli, Marcellini (benacella), Santopadre, Barbolini, Lojotter, Gubbiacchi. Lazio B: Paganini, ARBITRO: Magherini di San Severo. MARCATORI: Nel 1. tempo, al 22' Barbolini e al 33' Santopadre; nel 2. tempo, al 35' Lojotter e al 39' Santopadre.

Onesti e « girini » commemorano E. Colombo

MADONNA DEL GHISVALO, 5. — A 10 anni dalla scomparsa dell'illustre maestro del giornalismo, il « Giro » ha voluto ricordarlo, con una imponente cerimonia. E' intervenuto anche l'arcivescovo, che ha esaltato la figura dell'uomo, dell'organizzatore, del giornalista, il quale ha saputo affrontare e vincere le prime, difficili « battaglie » dello sport. Infine il presidente del C.O.N.I. si è espresso in maniera lusinghiera sullo svolgimento della nostra corsa a tappe, che è una creatura del grande scomparso. A. C.

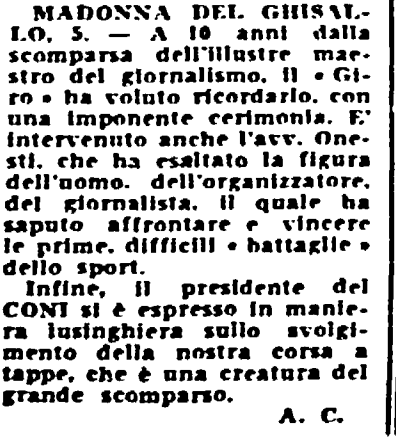
Brigantino favorito nel Pr. Mole Adriana

Un'altra prova milionaria figura al centro della razione di questa sera all'ippodromo di Mole Adriana. Il favorito è Brigantino che metterà a confronto sei soggetti di buona qualità sulla distanza di 2160 metri. Malgrado il brutto numero di partenze avuto in sorte i favori del pronostico spettano al galoppante Brigantino che troverà però degli avversari non facili in Burlamacco, Balabang vittorioso martedì scorso, e Du Plessis che avrà la possibilità di andare subito al comando ma per la quale l'istanza potrebbe essere eccedente i suoi mezzi. Indichiamo Brigantino, Burlamacco e Balabang. La riunione comprenderà altre prove ed avrà inizio alle 21. Funzionerà uno speciale servizio di guida per la pista, che sarà presieduto da Du Plessis e il podologo. Ecco le nostre selezioni: 1. corso, Rito, Cimolo, Hens; 2. corso, Brigantino, Burlamacco, Balabang; 3. corso, Brio, Scherzo, Adigetto; 5. corso, Winter Park, Rensella, Pileri; 6. corso, Hana, Guzzini, El Piva; 7. corso, Neut, Hengold, Scuttero; 8. corso, Zabro, Priverno, Gatto.

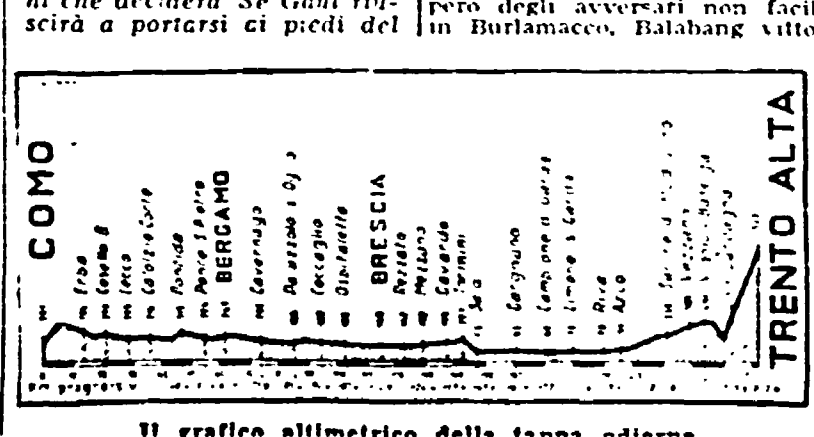
Rinvio a mercoledì Calzavara Coty

La manifestazione Italo-belga di questo sabato sera si svolgerà sabato sera al « Palazzo » e sarà rinviata a mercoledì prossimo.

COMO



TRENTO ALTA



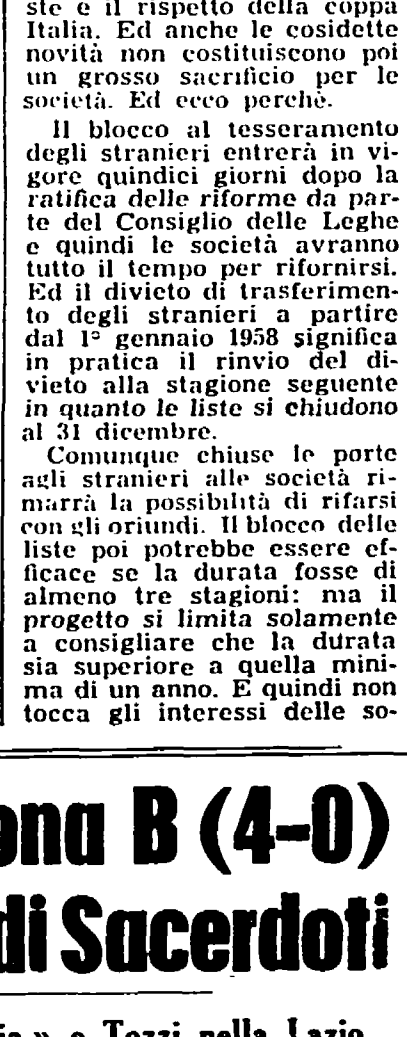
NANDO CECCARINI

Intanto i burocrati hanno proceduto a una preparazione per gli incontri di campionato ma se Magari ha già pronta la formazione (Daretti, Cardoni, Iosi, Guarnacchi, Sini, Centuri, Tosi, Pistrin, Nordali, Costa, Lombardi, Gavetti, Verone, deve indicare altre due per la partita di sabato sera. In questo senso, il presidente della Lazio, Pagaia, è stato informato da un dipendente di Bozzini, quello è tutto.

DUE NUOVE VITTORIE ITALIANE NEL T.T.

Provini trionfa nelle 125 a Man

L'altro alfiere della « Mondial » inglese Sandford ha vinto la prova delle 250 cc.



Squalificati tre torinesi

MILANO, 5. — La Lega calcio ha preso in considerazione i reclami dei tifosi torinesi contro i giocatori squalificati per un giorno, sono stati squalificati per una giornata, anche Virgili nella Fiorentina, Lorenzi nell'Inter e Borsani dell'Atalanta.

Loycono è « viola »

FIRENZE, 5. — Nel corso della riunione del C. D. della Fiorentina tenutasi stasera è stato deciso definitivamente l'acquisto di Loycono.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Basquet: convocati gli « azzurrabili » per gli europei

La Federazione di pallacanestro, in vista della partecipazione al campionato europeo che comincerà domenica 10 a Parigi, ha convocato, in allenamento collegiale a Gorizia, con invito a presentarsi la sera di giovedì, 6, i seguenti atleti: Vesin e Canna della Virtus Bologna; Luceri e Macoratti della Virtus Bologna; Posar e Sarti della Libertas (Cantano, Pomilio e Rocchi della Stella Azzurra di Roma; Gamba del Simmenthal Milano; Motta della Libertas Biella; Zaccati del Modigliani Bologna.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

Calcio: il Cagliari denuncia un tentativo di corruzione

CAGLIARI, 4. — La Commissione di controllo della FIGC è stata interessata dall'U.S. Cagliari per un tentativo di corruzione operato da un anonimo al capo della squadra sarda nell'interesse della Pro Patria. La denuncia è basata su una lettera ricevuta dal portiere di riserva del Cagliari, Reverchon, il giorno precedente la partita con la Pro Patria. La lettera portava il timbro postale di Brescia ed era interamente dattiloscritta, compresa la firma. Il misterioso corrotto offriva un milione a ciascun giocatore del Cagliari in caso di pareggio e due milioni in caso di vittoria della Pro Patria. Dalla lettera risultava essere della squadra di Cagliari, è emerso che né i dirigenti né i giocatori del Pro Patria sono implicati nella questione.

VISITATE la FLEER di ROMA

CHIUSURA 9 GIUGNO

Premi ai visitatori

LINEE SPECIALI:
G (da P.zza S. Silvestro)
R (da P.le Flaminio)
S (da P.zza Boncompagni)
U (da P.zza Ungheria)

LINEE AUTOBUS:
93 (da P.le Termini)
123 (dalla Basilica di San Paolo)

METROPOLITANA